

Il metropolita Onufrij di Chernovtsy e Bucovina eletto primate della Chiesa ortodossa ucraina



Publicato : 15/08/2014

Patriarchia.ru, 13 agosto 2014

il 13 Agosto 2014 il Concilio dei vescovi della Chiesa ortodossa ucraina, che si è tenuto alla Lavra delle Grotte di Kiev, ha eletto come nuovo primate della Chiesa ortodossa ucraina il *locum tenens* della cattedra metropolitana di Kiev, il metropolita Onufrij di Chernovtsy e Bucovina.

Ai lavori del Concilio hanno partecipato 82 vescovi della Chiesa ortodossa ucraina, di cui 52 ordinari, 22 suffraganei e 8 (di 9) fuori ruolo. La votazione si è svolta nel secondo turno.

Il metropolita Onufrij (Orest Berezovskij) è nato il 5 novembre 1944 nel villaggio di Korytny, nel distretto di Vashkovskij della regione di Chernovtsy, Ucraina, in una famiglia di sacerdoti.

Nel 1964 si è diplomato presso la scuola tecnica di Chernovtsy, e ha lavorato in una società di costruzioni; nel 1966 è entrato alla facoltà tecnica dell'università statale di Chernovtsy. Nel 1969 ha lasciato l'università ed è entrato nel seminario teologico di Mosca. Nel 1970 è stato accettato nella confraternita della Lavra della Trinità e di san Sergio.

Il 18 marzo 1971 è stato tonsurato monaco, il 20 giugno ordinato al diaconato, il 29 maggio 1972 al

sacerdozio. Nel 1980 è stato elevato al rango di igumeno.

Il 28 agosto 1984 è stato nominato rettore della chiesa della Trasfigurazione, rappresentanza del Monte Athos nel villaggio di Lukin, regione di Mosca.

Il 28 giugno 1985 è stato nominato decano della Lavra della Trinità e di san Sergio.

Il 15 dicembre 1986 è stato elevato al rango di archimandrita.

Nel 1988 si è laureato presso l'accademia teologica di Mosca con il grado di candidato in teologia.

Il 20 luglio 1988 è stato nominato rettore della Lavra della Dormizione a Pochaev.

Il 9 dicembre 1990, presso la Cattedrale di san Vladimir a Kiev, è stato consacrato vescovo di Chernovtsy e della Bucovina.

Il 22 gennaio 1992 si è rifiutato di firmare l'appello episcopale della Chiesa Ortodossa Ucraina a sua Santità il patriarca Alessio II concernente la concessione dell'autocefalia della Chiesa in Ucraina, e il 23 gennaio il metropolita Filarete (Denisenko, in seguito anatemizzato) lo ha trasferito alla cattedra di Ivano-Frankovsk.

Il 7 aprile 1992 è stato restaurato alla cattedra di Chernovtsy.

Il 28 luglio 1994 è stato elevato al rango di arcivescovo e nominato membro permanente del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa ucraina.

Il 22 novembre 2000 è stato elevato al rango di metropolita.

Il 23 novembre 2013, sua Beatitudine il metropolita Vladimir di Kiev e di tutta l'Ucraina gli ha conferito il diritto di portare la seconda Panaghia.

Per decisione del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa ucraina del 24 febbraio 2014 è stato eletto *locum tenens* della cattedra metropolitana di Kiev.

Per decisione del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa russa, il 19 marzo 2014 (verbale numero 1) è stato incluso nel Sinodo in qualità di membro permanente al momento della assunzione della carica di *locum tenens* della cattedra metropolitana di Kiev nella posizione occupata per protocollo di anzianità dal metropolita di Kiev e di tutta l'Ucraina - primo tra i vescovi della Chiesa ortodossa russa.